



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 36 DEL 15/4/2019

OGGETTO: OGGETTO: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditemento Istituzionale definitivo per l'attività di: Centro Ambulatoriale di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) - in regime ambulatoriale. Struttura denominata Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s. Corso Europa n. 118 - Albanella - Fraz. Matinella (SA) (acta n. ix: "corretta definizione delle procedure di accreditemento istituzionale")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 " Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004 ";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta regionale è stato nominato quale



Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano (Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

PREMESSO

- che con istanza promossa su piattaforma SORESA ID ST 04377 il Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano, con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella Corso Eurpoa 118 – Fraz. Matinella (SA), avanzava richiesta di accreditamento istituzionale per l'attività ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

- tale istanza veniva dichiarata dalla SORESA inammissibile in quanto carente di una serie di dichiarazioni da parte del sottoscrittore anche in merito al richiesto requisito di un precedente rapporto di accreditamento provvisorio, inammissibilità cui faceva seguito il provvedimento definitivo di rigetto dell'istanza da parte del Commissario per il Piano di Rientro;

- avverso la predetta dichiarazione di inammissibilità il Centro proponeva dinanzi al TAR Campania ricorso contro la Regione Campania e SORESA per l'annullamento del provvedimento di diniego espresso da SORESA in ordine all'istanza di accreditamento definitivo, motivando, tra l'altro, che aveva in corso un giudizio contro l'ASL di Salerno per il riconoscimento di un pregresso rapporto di accreditamento provvisorio, mancato riconoscimento che non gli aveva consentito di poterlo indicare nell'istanza SORESA;

- con successivo ricorso per motivi aggiunti ex art. 3 c. p. a. il Centro ricorrente rappresentava che il Commissario ad acta nominato dal Consiglio di Stato per l'esecuzione della sentenza con la quale lo stesso consesso si era definitivamente pronunciato in merito al preteso precedente rapporto di provvisorio accreditamento, con provvedimento n. 1480 del 09/01/2014, aveva riconosciuto l'operatività "ora per allora" della precedente convenzione con l'ex USL n. 58, poi, ASL SA 3, precisando, altresì, che la Società Tre Torri s.a.s. era tenuta a munirsi delle altre autorizzazioni previste dalle vigenti norme;

- con deliberazione n. 107 del 12/02/2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Salerno, essendosi il Centro in questione munito anche del nuovo decreto comunale all'esercizio n. 00099 del 07/01/2016, prendeva atto della deliberazione del Commissario ad acta n. 1480 del 09/01/2014;

- con successiva deliberazione n. 778 del 20/06/2016 veniva assegnata al Centro sia la C.O.M. che il tetto di spesa;

- che, su tali presupposti, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota prot. 2016.0660089 del 10/10/2016 e successiva prot. 2016.0662942 dell'11/10/2016, nell'attribuire al Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s. in via provvisoria il codice di struttura da utilizzare nel modello R1A 11 della piattaforma ministeriale NSIS, invitava la Direzione Generale dell'ASL Salerno a concludere prontamente le procedure di propria competenza relative all'accREDITAMENTO istituzionale della struttura de qua sulla base di quanto riportato nella Deliberazione n. 778 del 20/06/2016, restando in attesa di ricevere la relativa delibera di certificazione attestante il possesso di tutte le condizioni e requisiti di accreditabilità;

- che in data 09/10/2017 con numero prot. 3923 veniva assunto dalla Segreteria del Sub Commissario ad acta Piano di Rientro, atto col quale il Centro Tre Torri, rappresentato e difeso dall'Avv. Patrizia Kivel, invitava e diffidava ex L. 241/1990 la Regione Campania e l'ASL SALERNO, ciascuno per quanto di rispettiva



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

competenza, a concludere positivamente il provvedimento di accreditamento attivato con istanza del 31/03/2012;

-che con sentenza n. 6921/2018 il TAR Campania – Sez. I, pronunciandosi sul ricorso proposto dal Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s. per l'accertamento del silenzio serbato dalle Amministrazioni sul predetto atto di diffida, lo accoglieva e per l'effetto dichiarava l'obbligo di concludere il procedimento di accreditamento de quo;

CONSIDERATO che con PEC del 18/03/2019, assunta al prot. delle Regione Campania in data 01/04/2019 al n. 2019.0208339, l'ASL SALERNO ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario n. 239 del 22/10/2018 con la quale si attesta alla Regione Campania che il Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s., con sede operativa in Albanella al Corso Europa n. 118 – Fraz. Matinella (SA) – P.IVA 07196380633, è accreditabile in classe 3 per l'attività Centro Ambulatoriale di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

RITENUTO di dover prendere atto della Deliberazione della Asl Salerno n. 239 del 22/10/2018 di accreditabilità del Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s., con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella (SA), Corso Europa 118 – Fraz. Matinella (SA), definendo il procedimento di accreditamento promosso con istanza su piattaforma SORESA ID ST 04377;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** della Deliberazione della Asl Salerno n. 239 del 22/10/2018, certificante l'accreditabilità del Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c. s.a.s., con sede legale in Napoli alla Via B. De Falco e sede operativa in Albanella, Corso Europa 118 – Fraz. Matinella(SA);
2. di **DISPORRE** l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo della indicata struttura sanitaria privata erogante attività di centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26, L. 833/78 come di seguito indicato:

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE
Centro Socio Assistenziale Tre Torri di Gennaro Salzano & c s.a.s.	07196380633	Corso Europa n. 118 - Albanella - Fraz. Matinella (SA)	Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78	3

3. di **STABILIRE**:

- che il presente accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA e ha durata quadriennale;



Regione Campania

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accredimento istituzionale;
 - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accredimento istituzionale, i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accredimento stesso;
 - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
4. di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni, comunque rappresentati nel presente decreto, dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
5. di **STABILIRE**, altresì, che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
6. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL SALERNO territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
7. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
8. di **INVIARE** il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore al Bilancio della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

*Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione*

DE LUCA